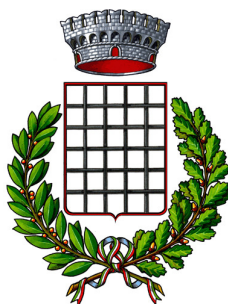


CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019



CITTA' DI GROTTAFERRATA

Consiglio Comunale
del
3 Maggio 2019

Indice

Punto n. 1

pag. 11

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

Inizio seduta ore 15,20

Presiede M. Francesca Passini assistita dal Segretario Generale dott.sa Stefania Calcari

PRESIDENTE PASSINI

Iniziamo la seduta con l'appello, prego Segretario...3 assenti, 14 presenti. La consigliera Franzoso e il consigliere Pompili hanno avvisato della loro indisponibilità per motivi di salute. Prima di passare all'unico punto all'O.d.g. iniziamo con le raccomandazioni. La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Buona sera a tutti. È un invito alla maggioranza e all'Amministrazione tutta, un invito a specificare un po' meglio alla cittadinanza cosa sta operando questa Amministrazione sui grandi temi. Mi spiego meglio: noi sappiamo perché svolgiamo dei lavori all'interno delle commissioni, all'interno di questo Consiglio Comunale, che su alcune grandi questioni su cui si dibatte molto all'interno del nostro Comune e parlo per esempio della scuola Falcone, parlo del Traiano, parlo dell'isola ecologica, del Cavallino, ci sono in corso delle operazioni, alcune sono delicate, altre sono più trasparenti. Sull'isola ecologica ad esempio, è emerso grazie ad una nostra interrogazione, l'iter puntuale che questa Amministrazione sta svolgendo quindi c'è stato modo di rendere edotta anche la cittadinanza. Su altre questioni non c'è una comunicazione, questa Amministrazione ha un ufficio stampa, quindi la raccomandazione a tutti voi, è quella di curare maggiormente questo aspetto perché altrimenti si percepisce in città un semplice stallo, quando invece alcune questioni, seppur complicatissime, sono in corso di operazione quindi è corretto, noi vediamo che questi Consigli comunali sono sempre meno frequentati a meno che non ci siano argomenti piccanti o scottanti, bisognerebbe magari lanciare ogni tanto qualche falsa notizia per vedere l'aula piena, però al di là della battuta i Consigli comunali non sono frequentati, non conosco il numero di persone che guardano la diretta streaming, non ho il dato o però da ciò che leggiamo sui giornali e dalle chiacchiere nel paese, si percepisce questo scollamento di informazione, quindi chiediamo appunto una maggiore cura. La seconda raccomandazione riguarda il tema

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

della manutenzione delle strade, un tema su cui siamo intervenuti più volte in questo Consiglio Comunale e che poi approfondiremo anche successivamente sul contenuto del rendiconto, però una brevissima segnalazione: ci sono alcune strade, una ad esempio a ridosso della scuola Falcone, che sono infestate dalla parietaria che in questo periodo è un problema molto sentito per cui chiediamo al Sindaco di potersi occupare non soltanto nell'aspetto della manutenzione fisica delle strade ma anche delle infestazioni che sulle strade ci sono, di questo tipo di vegetazione che è abbastanza pericolosa. La terza raccomandazione al Sindaco, riguarda anche questa un aspetto di comunicazione costante, abbiamo ricevuto da parte del Sindaco in copia, la richiesta fatta questa Amministrazione, di informazioni relative al depuratore comunale che è stata sottoposta ad Acea. Questo è un aspetto molto importante quindi anche su questo tipo di operazioni andrebbe data una maggiore informazione alla cittadinanza tutta, anche nell'ottica di dimostrare che si sta seguendo un iter che è quello di valutare nell'ambito di dell'impegno sulla pianificazione, tutti gli aspetti sullo stato attuale dei nostri servizi, quindi anche su questo chiediamo che venga fatta una comunicazione puntuale.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Buonasera a tutti. Volevamo fare una raccomandazione al Sindaco, in riferimento al fatto che siamo al mese di maggio e proprio in questo mese scade la presentazione dei progetti di opere per efficientamento energetico o sviluppo sostenibile, norma Fraccaro, dove al nostro Comune sono stati stanziati 130.000 euro, volevamo ricordarlo al Sindaco. Come pure ci teniamo a segnalare che dalla Regione Lazio ci sono risorse per i Comuni in riferimento alla progettazione e realizzazione dei piani Peba, sapete tutti il nostro Comune ha iniziato il primo stralcio e quindi c'è possibilità oltre che per la progettazione anche per la realizzazione di un eventuale secondo o terzo stralcio, di accedere a queste risorse che ha messo a disposizione la Regione Lazio. Concludo con la terza, per avere chiarimenti, questa ce l'hanno segnalata dei cittadini, sulla gestione

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

del parco degli Ulivi. Ci comunicano che è cambiata gestione e chiarimenti non si possono capire o leggere da nessuna parte tanto meno sul sito, in che modo è avvenuto, se c'è stato un bando o un subentro per familiarità, se ci può rispondere.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Buona sera a tutti. Oggi le raccomandazioni sono esattamente le stesse fatte nell'ultimo Consiglio Comunale purtroppo, in particolare mi riferisco alla perdita d'acqua su via Piave che è ancora lì, nessuno è intervenuto quindi sarebbe il caso Sindaco, oltre che sollecitare anche diffidare chi deve fare questi lavori. Sempre riguardo ai lavori idrici, sembrerebbe, così ci riferiscono, che i lavori di manutenzione di Acea che sono avvenuti lunedì scorso quando c'è stata anche la chiusura delle scuole, sembra che non siano stati effettuati, di questo non ne sono certo, non ne ho la certezza...

Interviene fuori campo audio il Sindaco

CONSIGLIERE MARI

Non si sa, il flusso idrico non è mancato comunque qualcuno ha dubitato che siano stati effettivamente eseguiti e questo ha comportato innanzitutto la chiusura di alcune scuole ma anche un altro disservizio che è stato quello del sistema di scuolabus, infatti quando è stato comunicato che le scuole di Grottaferrata erano chiuse, in realtà qualcuno ha pensato che fossero chiuse tutte invece alcune, soprattutto delle quelle della zona Squarciarelli, quindi Zampieri, De Feo e Munari erano aperte, i bambini hanno aspettato lo scuolabus ma esso non è passato creando molti disagi alle famiglie e la responsabilità di questo anche in questo caso, se è vero quello che è successo, bisognerebbe prendere provvedimenti nei confronti della ditta che svolge il servizio, che secondo me è inadempiente in questo caso. Poi devo far presente che in questi giorni ho fatto un accesso agli atti in riferimento alla palestra della scuola I. Croce e dagli atti che mi hanno consegnato, devo dire anche faticosamente, ci sono quattro date simbolo di questo percorso che dura dal 30/10/2016, con l'ordinanza successiva al terremoto riferita

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

agli edifici pubblici e alle scuole per i dovuti controlli, il 4 novembre c'è stata la revoca dell'ordinanza solo per quanto riguardava alcune scuole e per la palestra sembra che sia ancora vigente quell'ordinanza. Da quella data c'è stato un salto fino al 14/12/2017 con l'approvazione in Giunta, del nuovo progetto della palestra e il giorno successivo la richiesta di partecipazione al bando del Coni. Ora da questa data del 15/12/2017 alla data del 19/07/2019, quindi stiamo parlando di quasi un anno e mezzo, praticamente c'è un vuoto di provvedimenti, cioè non si sa che cosa sia successo da questo momento al 19/04/2019, quando è stato chiesto un finanziamento agevolato al Credito sportivo. Ora la difficoltà di tante famiglie i cui figli frequentano la scuola di non avere la certezza di quello che è avvenuto, di quello che avverrà, dei tempi di realizzazione di questo manufatto. Io ricordo benissimo che in commissione si decise e anch'io ero favorevole a questa cosa, di non rifare una struttura in muratura ma una struttura prefabbricata, proprio perché doveva essere fatta velocemente e qua di veloce non vedo niente, neanche gli atti prodotti quindi la raccomandazione Sindaco è che sarebbe opportuno che lei comunicasse alle famiglie i tempi certi di questo intervento. Sempre riguardo alla scuola, perché è un tema a me molto caro, ieri sono andato all'Istituto S. Nilo, sono stato al plesso I. Croce e al plesso Rodari ed ho trovato una situazione che non è possibile che i nostri figli debbano vivere in un ambiente di quel tipo. I bagni con buste di plastica sui rubinetti perché perdono, sedie a coprire i water perché perdono oppure perché se uno tira l'acqua dal verso opposto, non c'è un bagno che è funzionante, mattonelle rotte, veramente una cosa indecente, mi sono fatto dare anche tutte le comunicazioni che negli ultimi mesi sono state inviate, queste non sono cose scoperte ieri, sono cose che risalgono a mesi e mesi fa e che oggi si sono accumulate e praticamente i ragazzi hanno un bagno solo per l'intero plesso, una cosa impossibile, non c'è un bagno che non perde, una cosa assurda e l'ufficio manutenzioni del Comune che cosa fa, dove sta? Ma lei Sindaco è a conoscenza di te queste problematiche? Le affronta e da delle indicazioni agli uffici per agire, oppure vogliamo far finta che nessuno sa nulla? Questa è una cosa che veramente mi fa arrabbiare, perché non è possibile una cosa del genere, secondo me una buona Amministrazione dovrebbe tener conto anche di queste problematiche, perché sono tutte cose piccole, non stiamo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

parlando dei grandi problemi di Grottaferrata, stiamo parlando di cose piccole. Con questo ho finito.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al Sindaco, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Buonasera a tutti. Raccoglierei l'invito di Città al governo sulla comunicazione, che è una cosa importante su cui siamo deficitari per le cose che stiamo facendo e per l'impegno che ci mettiamo. Per quanto riguarda l'Acqa, che è un discorso più generale, è importantissimo, ha varie sfaccettature e varie tempistiche. Posso dire però che abbiamo affrontato il discorso di Acqa partendo dalla depurazione e dalle fognature, cioè dalla capacità di depurare acque a fronte del discorso dei nostri cittadini e della implementazione urbanistica che c'è in atto, visto che poi Acqa quando va in conferenza dei servizi dice che le fognature ci sono ma non è che dice se sono sufficienti o meno. Quella comunicazione, che tra l'altro io ho inviato al Presidente di Acqa e che poi ho mandato ai giornali, ha comunque avuto un effetto in qualche modo, c'è stata una reazione non buona parte di Acqa anzi sono un po' piccanti di questa cosa, di questa mia iniziativa e proprio oggi mi ha chiamato il Direttore dell'area qui intorno e mi ha detto che l'incontro che io avevo chiesto e a cui avremmo dovuto partecipare l'8 di questo mese, viene spostato al 17, perché comunque loro sentendosi sotto accusa verranno con il loro staff e io gli ho detto che avrei portato tutti i consiglieri a questo incontro visto che mi state sfidando e io accetto la sfida quindi il 17 alle ore 10 ci sarà questo incontro con i responsabili di Acqa a cui consegnerò una nuova lettera, una nuova richiesta, una nuova denuncia su questo aspetto che riguarda non le fognature ma l'acquedotto comunale questa volta, richiamandoli alla loro responsabilità contrattuale che non è rispettata e sono pronto anche a fare delle denunce caro consigliere Mari, che mi bacchetti e tu sai bene che su questa vicenda avendo contratto che dura 20 anni con tutta una serie di difficoltà che abbiamo, nessuno si è mai occupato di queste cose poi l'opposizione ci mancherebbe altro, può dire quello che vuole ma a livello

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

amministrativo nessuno si è mai occupato di queste cose e anzi andando anche incontro a quella società che tra l'altro mi potrebbe anche creare dei problemi, perché mi rallenta le riparazioni ed altro. Oggi, adesso ci sono 14 rotture di tubazioni comunali, io questa mattina ero in giro e tu mi dici che io non sto attento a queste cose, invece sto attentissimo, alle scuole, alle strade, all'acqua e tu non mi puoi fare la predica su queste vicende. Poi ti dico anche un'altra cosa, se vieni in Comune e fai l'accesso agli atti e ti porti appresso la gente giustamente perché è il tuo ruolo di opposizione e la devi fare anche dura l'opposizione altrimenti che ci stai a fare là? La devi fare dura ma passa pure dal Sindaco, perché sulla palestra ti vorrei rispondere su quello che abbiamo fatto o sulle altre cose che stiamo facendo, passa da me, invece vai all'ufficio, ti fai bello per le cose che non vengono fatte, invece vieni a parlare anche con la politica sulle cose che stiamo facendo, io ti chiedo questo non è che ti chiedo chissà che cosa. Sulla palestra siamo partiti dal 2017 perché abbiamo partecipato ad un bando del Coni e c'erano 100.000 euro appannaggio del Comune e la restante quota per circa 300.000 a fondo perduto e quel bando che è durato più di un anno e che io ho seguito in tutto per tutto, era a lotti e ad un certo punto con il nuovo governo Lega e M5s, è stato accantonato, il nostro progetto è lì, sta fermo, aveva anche un punteggio ma i soldi non ci sono più. Adesso abbiamo cambiato tendenza e siamo andati a prendere un finanziamento Coni a tasso zero per risparmiare 30 - 40.000 euro e giovedì sarà deliberato dalla Giunta del Coni il finanziamento a tasso zero per il Comune. La stessa cosa la stiamo facendo sul manto erboso del campo di calcio, arriverà anche lì un altro finanziamento a tasso zero, quindi queste cose le stiamo facendo. Sulla palestra il progetto è pronto e non appena arriva la comunicazione del Coni noi saremo pronti ad appaltare i lavori e vedremo come farli, però io intendo arrivare alla palestra all'inizio dell'anno scolastico o forse qualche mese dopo ma la faremo all'apertura del prossimo e la stessa cosa per il campo sportivo. Per quanto riguarda i bagni lo so, ci vado in giro per le scuole e vedo. Abbiamo appaltato e stiamo aspettando l'esito della gara di appalto sulla manutenzione scolastica, che venga espletato e che venga firmato il contratto per poter intervenire.-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

PRESIDENTE PASSINI

Prima di esaminare la proposta di deliberazione che è all'O.d.g., nomino scrutatori i consiglieri Pavani, Pepe e Mari.-

Punto n. 1 all'O.d.g.: "Approvazione del rendiconto 2018"

PRESIDENTE PASSINI

Invito l'assessore Prisco all'esposizione del punto all'O.d.g., prego.-

ASSESSORE PRISCO

Buonasera a tutti. Anche oggi siamo qui, in questo Consiglio Comunale per affrontare un altro adempimento riguardante in questo caso, l'adozione della deliberazione sul rendiconto della gestione dell'esercizio 2018. Mi preme premettere che sarò molto breve visto che l'altra volta vi ho tediato sul Dup per molte ore, quindi prometto solennemente che sarò estremamente succinta, lasciando poi la parola a voi. Scusate la digressione ma giusto per tranquillizzarli. Faremo un breve excursus di quali sono le poste che risultano da questa elaborazione finanziaria del rendiconto premettendo una cosa che ovviamente è scontata per tutti, cioè sapete bene che nel rendiconto non c'è nessuna decisione politica, c'è una resa del conto quindi semmai è il contrario, diciamo che siamo alla resa degli atti e vediamo nel 2019, cosa abbiamo fatto nel 2018 rispetto a quello che ci eravamo prefissati. La seduta di approvazione del rendiconto più che entrare nel merito sulle decisioni che stanno in quella delibera è una analisi di come abbiamo svolto il compito nell'anno passato e ne esponiamo appunto i risultati finanziari. L'art. 227 del Tuel ci pone questo obbligo a cui siamo chiamati oggi e prevede appunto che gli EE. LL. deliberino entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale. Come sapete, prima di arrivare in Consiglio il Tuel ci pone anche un altro obbligo, cioè di mettere a disposizione dei consiglieri la documentazione almeno 20 giorni prima. Questa documentazione è stata messa a disposizione il 12 aprile, data in cui è stata adottata la relazione da parte della Giunta che sempre a norma di legge deve precedere

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

l'adozione del rendiconto. Questo documento è stato preceduto dall'attività propedeutica di riaccertamento dei residui attivi e passivi e questa è sempre una operazione estremamente delicata nella vita dell'ente in quanto ogni volta che si approva un documento, poiché voi sapete che i residui sono una componente molto importante rispetto al risultato che andremo poi a determinare, pertanto l'operazione di riaccertamento che viene svolta dagli uffici è determinante in quanto dà certezza a quei residui attivi e passivi purtroppo, che sostengono il nostro risultato di amministrazione. Vi anticipo già che sulle performance dei residui attivi rispetto all'anno scorso purtroppo la situazione non è migliorata, quindi un obiettivo che noi ci siamo già posti e di cui abbiamo già parlato quando abbiamo approvato il Dup e il rendiconto, e proprio per l'anno 2019 questo sarà il nostro focus, quindi il core business dell'area finanziaria sarà in qualche modo potenziare la capacità di riscossione, poi vedremo la dinamica dell'andamento dei residui nel dettaglio. Veniamo subito a quell'è la situazione quindi al cuore della delibera, che è il risultato di amministrazione come primo risultato utile e poi l'analisi delle componenti del risultato di amministrazione in quota accantonata, destinata e vincolata, per poi arrivare al cosiddetto avanzo libero. Partivamo con un fondo cassa, quindi qui continuiamo a non avere problemi sulla cassa, di 4.600.000 euro e qui vediamo già l'andamento, le riscossioni in conto residui per 4.800.000 e 16.100.000 per un totale di 20.971.000 di residui attivi. Pagamenti 3.000.000 più 17.000.000, quindi 20.000.000 di pagamenti. Il saldo cassa al 31 dicembre ammonta a 4.908.000 quindi comunque l'elemento positivo nonostante l'andamento dei residui, mostra il persistere di un'ottima situazione di cassa. I residui attivi sono formati per 15.284.000 da una riproposizione dei residui attivi che si esistevano già al 01/01/2018, cioè questa parte della delibera ci dice i residui attivi e passivi che ci riportavamo dall'anno scorso come si sono evoluti, quindi i residui che provengono dalla gestione dei residui, attivi sono 15.200.000 e ne abbiamo generati, nel 2018, altri 4.700.000, quindi chiudiamo l'esercizio con uno stock di residui attivi pari ad oltre 20.000.000. Per quanto riguarda i residui passivi, ci portavamo residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti quindi fino al 31/12/2017, di 1.700.000 e ne abbiamo accumulati altri 3.400.000 per un finale di 5.100.000. Sapete che a fine anno abbiamo avuto parecchi

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

problemi con la tesoreria, per cui in questo senso il nostro impegno per quest'anno non soltanto è di potenziare la riscossione, trovare la formula gestionale a livello di uffici, ecc., ma anche sul versante pagamenti perché, faccio io la parte dell'opposizione, se non mi sta bene uno stock di residui attivi così alto non mi sta bene neanche uno stock di residui passivi così alto, perché se ordino delle prestazioni a dei fornitori va da sé che questi fornitori devo pagarli. Fondo pluriennale vincolato, non entro nel dettaglio perché è una partita molto tecnica connessa all'attuazione dell'armonizzazione, è uno spostamento di fondi che avviene da un esercizio all'altro e se si verificano delle condizioni che la legislazione sull'armonizzazione comporta, quindi abbiamo un primo risultato di amministrazione di 17.800.000 e questo importo che è il primo risultato, non è spendibile ovviamente, perché dobbiamo considerare tutta quella parte che dobbiamo accantonare, destinare o vincolare, quindi la prima parte che la fa da padrona è la parte accantonata, infatti vedete che vale 16.800.000 e qui abbiamo un'altra cosa che grazie ai discorsi tediosi a cui vi sottopongo ogni volta, siamo ormai abituati di questo argomento: il fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui abbiamo parlato anche nel bilancio di previsione e il peso della performance non eccellente nella riscossione è pari a 15.000.000 di euro, è un po' come una garanzia che mette l'ente e dice: poiché la tua performance di riscossione è pari a, ed è una media che viene fatta nell'ultimo quinquennio, questi soldi che non riesci a riscuotere non li puoi spendere, ed ecco perché è importante in ogni modo, trovare una formula gestionale che ci aiuti a sbloccare questa situazione altrimenti questo fondo che è arrivato ormai a 15.000.000, poi considerare che la spesa corrente annuale sarà di 17-18.000.000 circa è quasi una manovra di un bilancio annuale di spesa corrente e decideremo poi insieme qual è la formula magica che ci consentirà di gestire questa partita, ovviamente corredato dalle opportune garanzie di regolamentazioni, di controlli e quant'altro, però capite bene che è una situazione che va affrontata, cioè dal punto di vista dell'area finanziaria è la priorità 1, almeno quella che mi sono posta come priorità e che poi tradurremmo come Giunta, nel Peg. C'è poi il fondo anticipazioni liquidità, che è stato un fondo acceso nel 2013 e che adesso viene restituito; fondo contenzioso di 86.000 euro e altri accantonamenti di 197.000 euro. Poi la parte vincolata ammonta a 573.000 euro, invece la parte destinata

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

agli investimenti è pari a 356.000 euro e questi altri due blocchi sono quelle entrate che in qualche modo sono destinate dalla legge o per altri vincoli, a determinate finalità o ad investimenti, quindi alla fine partendo del risultato di competenza e togliendo tutte queste poste che non sono nella nostra disponibilità per varie motivazioni, il cosiddetto avanzo libero è 19.612,51 quindi quest'anno rispetto all'anno scorso la situazione è profondamente diversa, ci eravamo anche un po' impegnati su questo fronte e quindi dire che non creiamo avanzo perché vuol dire comunque risorse non spese nell'esercizio corretto e vediamo adesso nel dettaglio, che cosa abbiamo fatto con queste somme. Ho segnato dei punti che potevano essere più interessanti per corredare la comprensione di questo documento rendendole dalla relazione dei Revisori, che è quello un po' più potabile rispetto al documento ufficiale. Abbiamo apportato in tutto 20 variazioni di bilancio, di Consiglio esclusivamente tre, e perché questo lo sottolineo? Non perché mi voglio lodare da sola ma è ovvio che più variazioni farei e più sei partito con una fotografia sbagliata. Questo comunque è un indicatore indiretto di bontà della programmazione, il fatto che non ci siano eccessive variazioni. Tre della Giunta con i poteri di urgenza, una della Giunta con i poteri propri, perché voi sapete che la materia delle variazioni il bilancio è molto variegata, a seconda della tipologia di spostamento che bisogna fare cambia la competenza, con l'armonizzazione addirittura alcune variazioni sono diventate di competenza dei dirigenti e come vediamo infatti ne hanno portate 13. Altra cosa che volevo sottolineare alla vostra attenzione, è la pagina cinque, dove abbiamo elencati e rappresentati i debiti fuori bilancio che abbiamo riconosciuto e voi vedete che nel 2018 abbiamo avuto un peso dei debiti fuori bilancio non indifferente: 795.000 di cui la famosa lett. a) cioè le sentenze esecutive per 745.417,03 e 50.000 di lett. e) cioè acquisto di beni e servizi operati al di fuori delle procedure ordinarie e degli impegni di spesa. Il dettaglio di questi debiti fuori bilancio lo conoscete perché come sapete la competenza del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è del Consiglio Comunale, uno tra tutti, quello che è pesato enormemente, è stato il lodo Smail e lì come abbiamo avuto modo di rappresentare quando c'è stata la seduta di Consiglio che ha deliberato il riconoscimento di quel debito fuori bilancio, per la nostra Amministrazione è stato un peso non da poco, perché purtroppo non erano

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

state accantonate nel passato, tutte le somme, quindi noi abbiamo dovuto destinare quasi 500.000 euro per coprire questo lodo Smail. Altre tabelle degne di interesse, sempre in riferimento al ragionamento sulla capacità di riscossione le trovate a pagina 9 e potete vedere la capacità di incassare in conto competenza. Sul titolo 1, che sono entrate tributarie, per esempio avevamo 15.000.000 di previsione, accertamenti per 13.700.000, incassi in conto competenza 10.800.000 quindi il 78% per cui il grosso della nostra incapacità a riscuotere, ovviamente è in conto residui. Delle categorie di entrate che hanno la più bassa di riscossione, è il Titolo 4. Poi sul risultato di amministrazione, pagina 12, trovate un andamento triennale del risultato di amministrazione quindi vedete come nell'ultimo triennio siamo passati, nel 2016 avevamo una parte disponibile di 1.100.000, nel 2017: 1.700.000, nel 2018: 19.000 euro e qui come sapete bene, ci eravamo impegnati a raggiungere questo obiettivo. Da pagina 17 in poi che non vi leggo, trovate l'analisi per cespiti di entrata, cioè come si compongono i residui attivi per i singoli cespiti di entrata, recupero evasione, Imu, Tares, ecc., Una nota sulle spese correnti a pagina 19, quindi l'andamento della spesa corrente negli ultimi due anni, perché troverete anche delle differenze rilevanti sulla spesa in conto capitale, però la spesa in conto capitale è meno governabile rispetto alla spesa corrente, perché è formata da trasferimenti, dall'erogazione mutui, magari come abbiamo visto prima con la palestra I. Croce, se non viene erogato un mutuo non parte neanche il resto dell'opera, quindi le faccende gestionali che stanno sotto la spesa in conto capitale spesso travolgono l'intera bontà del progetto e io quando sono solita analizzare i bilanci per capire l'andamento focalizzo l'attenzione sulla spesa corrente, perché la spesa in conto capitale non ha senso analizzarla nell'ambito di un esercizio ma ci vuole un respiro un pochino più ampio. Per quanto riguarda la spesa corrente, voi potete vedere che nel rendiconto 2017 abbiamo speso 14.500.000; nel rendiconto 2018: 15.600.000 quindi c'è stato incremento di 1.100.000. Io ho concluso l'esposizione e sono a vostra disposizione per eventuali quesiti.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Spinelli, prego.-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

CONSIGLIERE SPINELLI

Buona sera a tutti. Mi riferisco al documento che abbiamo appena visionato, cioè la relazione dell'Organo di revisione e pongo delle domande per avere chiarezza. Nella parte della premessa e verifica, quindi siamo a pagina 4, in riferimento all'ente nella seconda parte della pagina si dice che l'ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti dagli organi di controllo interno e dagli organi di revisione amministrativa e contabile. La domanda che pongo, siccome abbiamo fatto una ricerca per verificare che fossero stati pubblicati questi rilievi, non ne abbiamo trovato traccia e volevo sapere se ci sono stati rilievi e non sono stati pubblicati, oppure se è un refuso, questa frase non è molto chiara. Nella ricerca di questi rilievi indicati ci siamo imbattuti nella sezione Amministrazione trasparente dove abbiamo fatto la ricerca, nella valutazione dell'Oiv che fa riferimento ad via di valutazione in cui ci sono degli indici che vengono affidati all'opera amministrativa, e nella parte di informazioni ambientali ci sono tutte note che richiamano dati non in possesso dell'Amministrazione, seppure ci sembra che sia un obbligo riconosciuto e previsto dall'art. 40 comma 2 del D.L. 33/2013. Ci ha attirato l'attenzione perché la nostra attenzione sull'ambiente e sulla gestione corretta di tutte le tematiche che hanno a che fare con la qualità dell'ambiente ci sta particolarmente a cuore, si parla di stato dell'ambiente, stato degli elementi dell'ambiente quali aria, acqua, suolo territorio, fattori inquinanti, rumore, radiazioni, la valutazione della qualità dell'ambiente per la salute della cittadinanza, misure e incidenti sull'ambiente, rifiuti, scarichi, non c'è nessun dato su questo, e su tutte queste voci c'è scritto: dati non in possesso dell'Amministrazione. Vorremmo un chiarimento in proposito.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al Segretario generale, prego.-

SEGRETARIO GENERALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

Per quanto riguarda la griglia di attestazione dell'Oiv, la griglia è data da Anac quindi è una griglia standard che troviamo allegata alla delibera del 2019 dell'Anac. Sul dato ambientale, l'informazione ambientale ed in particolare gli indicatori ambientali di cui all'art. 42 del D.L. 33, sono indicatori che devono essere effettuati sulla base di un decreto del ministero dell'ambiente che deve comunque poi avallare Anac. Il dato che noi abbiamo inserito negli indicatori lo abbiamo creato noi ma che non derivano dal decreto che è in corso di pubblicazione, infatti nella griglia è indicato, oltre che N. A. che significa che non abbiamo il dato, nell'informazione alla fine della griglia che poi viene comunicata e mantenuta agli atti dell'organismo di valutazione che fa la verifica, è indicata la motivazione, ossia, non è stato approvato il decreto che indica ai dati che devono essere pubblicati, ossia, gli indicatori ambientali. Così per altri dati ambientali che devono essere effettuati sulla base degli indicatori. Sulle 'altra domanda in merito alla attestazione della trasparenza, ritengo che la relazione dei Revisori sia uno standard, nell'Amministrazione trasparenza è prevista una sezione dove vanno inseriti tutti i rilievi della Corte dei conti degli altri organi esterni. I rilievi non sono inseriti perché nell'anno 2018 e nei precedenti, non sono stati fatti rilievi, tant'è vero che lì viene inserita anche l'attestazione degli Oiv e quindi anche l'attestazione della trasparenza. Qualora ci fossero stati dei rilievi sarebbero stati inseriti, ad oggi non abbiamo rilievi.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Spinelli, prego.-

CONSIGLIERE SPINELLI

Si, per l'anno 2018 c'è proprio scritto che non ci sono stati rilievi, per l'anno 2019 questa dicitura non c'è e il fatto che mancasse questa dicitura con il fatto che compare nella relazione: "*ha dato attuazione all'obbligo...*" fa emergere qualche interrogativo, pertanto anche qua nella comunicazione, anche nella relazione delle relazioni sia fatta in modo tale che sia immediatamente comprensibile che non ci sono stati rilievi. In merito ai dati ambientali, ringrazio il Segretario per la risposta, sono importanti e speriamo di avere anche questi dati a nostra conoscenza, di tutta la città e del Consiglio comunale.-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Semplicemente per dire che i punti sono simili a quelli dello scorso anno e un chiarimento lo vorremmo chiedere. Abbiamo letto che i residui attivi cancellati definitivamente, parliamo di una piccola parte, comunque è di 217.622,91 euro, su che base sono stati valutati quelli cancellati? Per un ordine di esercizio o di provenienza come gli altri titoli, oppure? Come vengono scelti questi dati da cancellare?.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola all'assessore Prisco, prego.-

ASSESSORE PRISCO

I residui attivi, come abbiamo detto prima quando abbiamo analizzato la delibera, l'operazione propedeutica che voi non vedete perché si approva con una delibera di Giunta è fondamentale per poter procedere alla stesura del rendiconto, è il riaccertamento dei residui attivi e passivi. Questa operazione non è una scelta dell'Amministrazione perché l'Amministrazione dietro ogni posta che forma i 20.000.000 a cui siamo arrivati deve attestare, c'è una attestazione dei responsabili dei servizi, di entrata o di spesa che dice che c'è ancora titolo giuridico per avere diritto a quel credito o obbligo a pagare, quindi se questo titolo giuridico viene meno il residuo attivo o passivo deve essere cancellato. Insomma è fondamentale avere certezza di avere diritto a questo credito altrimenti non mettiamo i residui attivi e passivi; questo è il concetto per cui l'operazione che si fa materialmente e operativamente, il responsabile del servizio finanziario manda una nota a tutti i responsabili dei servizi delle varie procedure di entrata e di spesa e dice: per tutte queste poste l'ente ha ancora diritto? Questo credito è reale? Questo debito è reale? Abbiamo il diritto a ricevere il credito e l'obbligo a pagare?. Se si rimane a residuo, altrimenti viene stralciato, comunque se lei ha interesse a vedere nel dettaglio quali sono i crediti cancellati, può rivolgersi all'ufficio finanziario anche se in primis sarebbe meglio andare a vedere la delibera di

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

riaccertamento, che è una delibera di Giunta propedeutica. Vedo che è anche richiamata all'interno dello schema quindi è pubblicata, dopo di che se vuole proprio il dettaglio dei singoli residui attivi cancellati, può rivolgersi agli uffici, comunque è un'operazione globale che impone la norma.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Scacchi, prego.-

CONSIGLIERE SCACCHI

Buona sera. Una richiesta all'assessore ma forse anche al Sindaco. A me fa sempre molto specie riflettere sul fatto che abbiamo qualcosa come 16.000.000 circa accantonati e vincolati fondamentalmente dalla incapacità dell'ente a riscuotere. Sarebbe possibile andare indietro almeno di 20, 30 anni e cercare di avere una storicizzazione? Cioè quando si è accumulato di più questo credito non riscosso, anche per capire le Amministrazioni come nel corso degli anni passati si siano comportate al riguardo, ed anche al fine di valutare eventuali azioni di responsabilità, cioè pensare che amministratori che ci hanno preceduto hanno fatto sì che nel tempo si andasse ad accumulare un tesoretto di questa portata per la incapacità dell'ente di riscuotere correttamente, forse sarebbe il caso di storicizzare i dati, raggrupparli e cercare di comprendere, per avere una fotografia sulla quale riflettere per eventuali azioni.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola all'assessore Prisco per la risposta, prego.-

ASSESSORE PRISCO

La fotografia ce l'abbiamo nelle tabelle che espongono il livello di anzianità dei residui, quindi è un dato assolutamente disponibile perché l'incapacità a riscuotere va applicata alla massa di residui, è una stratificazione per anno per cui siamo perfettamente in grado di risalire all'anzianità dei residui attivi che formano i 20.000.000 di cui circa 4.000.000 li abbiamo accumulati quest'anno ed il resto sono ante 2018.-

PRESIDENTE PASSINI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

PAOLUCCI G.:-

Intanto una precisazione per quanto riguarda il consigliere Scacchi, dicendo che sono d'accordo di andare a vedere ma anche voi avete una responsabilità ed è evidente che l'ente ha delle difficoltà come uffici e come organizzazione, per cui ci andrei cauto su certe affermazioni, anche se poi ci sono le leggi e ognuno ne deve tenere conto. Io vorrei fare un discorso un po' più politico e innanzitutto ringrazio l'assessore per l'esposizione sempre esaustiva e molto chiara, poi ringrazio gli uffici per il lavoro svolto, perché il rendiconto è sempre un lavoraccio. Mi vorrei riallacciare al problema della riscossione dei residui, lo abbiamo affrontato l'altra volta e da lì è nata anche da parte mia, l'astensione al bilancio di previsione e non solo per questo motivo, anche per motivi molto interessanti che sono stati prospettati nel momento del bilancio di previsione stesso. Io ritengo che sia arrivato il momento, assessore so che lei si sta impegnando, da parte mia ci potrebbe essere la massima collaborazione ma credo anche da parte di altri colleghi, cerchiamo di recuperare questi residui perché è vero che c'è l'incapacità dell'ente a riscuotere ma obiettivamente ed oggettivamente c'è anche una incapacità di pagare da parte del cittadino, evidentemente è successo qualcosa di straordinario, se solo adesso avete creato 4.000.000 di residui vuol dire che ci sono problemi seri da parte della cittadinanza, delle imprese o da parte di chiunque accumula questi residui, perciò adoperiamoci, i mezzi e gli strumenti ci sono, io per quanto riguarda l'opposizione la fiche ce l'ho messa sul bilancio di previsione, ho condiviso la sua analisi, cioè ritengo che sia fondamentale andare su questa strada e sbrighiamoci perché obiettivamente queste cifre da accantonare sono diventate veramente enormi e sono tutti i servizi che poi noi non riusciamo a dare alla città. Entrando nel merito del rendiconto, è fatto bene numericamente, sono numeretti che stanno nella casella giusta poi questa è la vostra impostazione e le scelte fatte dall'Amministrazione nel 2018. Ripeto, i mezzi e gli strumenti ci sono, la collaborazione da parte mia c'è tutta, cominciamo a guardare al futuro con una certa positività, però dobbiamo remare tutti

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

verso la stessa direzione senza cercare formulette, bisogna semplificare molto questo aspetto per quanto riguarda il recupero dei residui attivi.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Garavini, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Buonasera a tutti. Innanzitutto volevo ringraziare l'assessore e tutti gli uffici per il lavoro svolto su questa cosa e anche noi, in qualità di presidente della commissione bilancio, per tutto lo sforzo che abbiamo profuso su questa cosa. Per quanto riguarda i residui attivi io direi che non bisognerebbe esaminarli solo ed esclusivamente da un punto di vista negativo, bisognerebbe esaminare più che la storicità e le responsabilità, come questi residui attivi si siano determinati e agire sui punti in cui si può agire, cioè si parla di incapacità di pagare, allora forse magari dovremmo intervenire per cercare di favorire rateizzando se questo è possibile, dare l'opportunità a tutti cittadini di pagare perché se i cittadini non pagano noi non possiamo erogare servizi e conseguentemente tutti cittadini che pagano vorrebbero che questi servizi venissero erogati, quindi è un po' una bilancia, non esaminerei questa cosa come un fatto negativo ma come una opportunità, un focus per agire, per poter lavorare magari dando anche in gestione una parte di quei residui che si sono incancreniti e forse sono determinati non dalla incapacità di pagare ma proprio dalla volontà di non pagare, quindi bisogna considerare anche questa circostanza che può esserci, cioè quella quota può essere recuperata favorendo i cittadini a pagare magari rateizzando.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Intanto una considerazione un po' a carattere generale. Presentarsi oggi alle elezioni e vincerle, quindi trovarsi ad amministrare è sicuramente un atto di coraggio, è un atto di coraggio per tutti gli enti locali a prescindere da Grottaferrata, e Grottaferrata non è

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

nemmeno il peggior Comune, anzi, però in questo atto di coraggio ce che bisogna essere consapevoli che si eredita un pacchetto. Sarebbe per ricominciare da zero ma purtroppo non si può, ecco questa consapevolezza dovrebbe albergare in tutti noi perché altrimenti cominciare a rimpallare responsabilità, lo trovo un esercizio inutile perché siamo consapevoli che fa parte del pacchetto e ce lo teniamo. Detto questo, perché poi vediamo che di anno in anno, ad esempio sul tema dei residui su 15.000.000 ereditati, 4.000.000 sono di quest'anno, il dato è facilmente leggibile. L'altra considerazione che vorrei fare, è che nonostante tutti i nostri sforzi la percezione del buon andamento di una Amministrazione e della propria gestione economico finanziaria, dal punto di vista del cittadino si registra nella loro quotidianità, nel percorrere le strade, nell'accesso ai servizi, nelle risposte tempestive ai loro quesiti, nella pulizia, nel decoro. Ecco noi abbiamo avuto modo, durante l'approvazione del bilancio di previsione, di fare una considerazione: avevamo notato che nel bilancio di previsione che anticipava questo rendiconto, non c'era inserito nel piano triennale delle opere pubbliche una specifica somma riguardo la manutenzione straordinaria delle strade, cosa che invece negli anni precedenti c'era, e ci fu un lungo dibattito su questo argomento e l'assessore Prisco dichiarò che la manutenzione delle strade era ovviamente fortemente attenzionata da questa Amministrazione e che si confidava nell'avanzo di amministrazione, tant'è che abbiamo letto con un dettagliato rendiconto in un comunicato istituzionale, tutte le cifre che sono state stanziare su questo capitolo delle manutenzioni. Oggi ci troviamo senza avanzo, quindi ciò che l'assessore ha sottolineato come un dato positivo a noi preoccupa perché abbiamo potuto realizzare molte opere con un avanzo di amministrazione e siccome quelle opere sono una piccola parte di quelle di cui Grottaferrata necessita, ci chiediamo nel futuro come intendiamo sopperire ad una cifra che è abbastanza standard in questo Comune per la normale gestione, che è intorno ai 500.000 euro soltanto per la manutenzione delle strade, come pensiamo di recuperarla.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

Oggi non volevo intervenire sul bilancio perché questo bilancio a me è parso come uno strumento tecnicamente perfetto, però stiamo sempre andando soltanto a valutare l'ordinario e visto che noi lamentiamo che la città non ha risposte a quelli che sono i problemi questo bilancio di fatto certifica quello che abbiamo detto, cioè questo bilancio certifica quello che abbiamo sempre asserito, la città ha delle difficoltà, il bilancio secondo me va a coprire soltanto quelli che sono i costi di funzionamento di questo ente e qui entrano in gioco due aspetti fondamentali secondo me: quello dell'efficacia e quello dell'efficienza, perché per l'efficacia è gli obiettivi che l'Amministrazione si pone per risolvere i problemi, l'efficienza è quello che attiene alle risorse, cioè minimizzare i costi per il funzionamento di questa macchina amministrativa. Per me l'intervento non ci doveva essere perché veramente qui non discutiamo di nulla, durante la discussione però è emersa questa cosa dei residui attivi, ho ascoltato la consigliera Scacchi che diceva di andare a cercare le responsabilità, bene, io sono favorevole a cercare le responsabilità perché innanzitutto bisogna darle pure a questa Amministrazione, pertanto credo che sia totalmente inopportuno ciò che ha asserito. Invece andiamo a capire i residui attivi e durante la commissione avevo chiesto di conoscere la composizione di questi residui attivi, per quale motivo? Perché senza una analisi per capire come questi crediti che il Comune vanta verso questi cittadini, sono persone fisiche, persone giuridiche, la loro la situazione reddituale, ecc., secondo me era importante capire chi sono i debitori di questo Comune. Era questo l'aspetto fondamentale, anche perché andare a recuperare risorse, significa praticamente liberare risorse per ciò che serve alla città. Ora è naturale che noi non abbiamo dati su come si compongono questi residui, però mi vengono dei dubbi, cioè se per esempio la maggior parte dei debitori del Comune sono persone fisiche, io cerco di andare a capire perché molti cittadini non riescono a pagare. Probabilmente perché chiediamo troppo o perché fissiamo tutte le aliquote Imu, Tari, Tasi a dei livelli ormai insostenibili per la situazione economica della città? Probabilmente questa è una domanda che ci dovremmo porre. Se invece la maggior parte di questi debiti sono riferiti a persone giuridiche, è possibile che ci siano altri dettagli da andare a verificare e cercare di capire come ridurli, comunque secondo me il dato di fatto è che chiediamo troppo. Poi per me era interessante quando

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

feci quella richiesta, perché io voglio capire anche quelli diventati inesigibili e sapere verso chi sono. E' vero che la privacy impedisce di conoscere il nominativo però capire chi non paga o che ha trovato il modo per non pagare, secondo me era un dato necessario così come lo era capire, per avere una situazione più completa di questi eventi, conoscere la composizione di quelli pregressi. A me dei residui di competenza interessa poco, perché spesso può capitare che molti di quella di competenza poi vengono pagati immediatamente dopo, cioè immaginate che arriva qualcosa da pagare entro la fine dell'anno, magari uno per una serie di motivi non è riuscito a pagare e se li paga i primi di gennaio comunque sono di competenza dell'anno successivo e risulteranno residui attivi nell'anno che andiamo a deliberare ma poi in realtà vengono riscossi. Sono quelli pregressi invece che mi preoccupano di più, allora anche là bisogna capirne la composizione, capire se sono stati fatti in maniera continuativa, cioè secondo me quello è un fatto notevole per capire e anche per non arrivare alla inesigibilità. Un altro piccolo dettaglio volevo rivolgerlo al fatto che quest'anno non c'è avanzo di amministrazione. Io ritengo che un'Amministrazione non debba fare avanzo, cioè i soldi vanno spesi nell'anno di competenza, perché fare avanzo significa non aver esteso risorse che sono state prese dai cittadini attraverso tributi, imposte e tasse, quindi secondo me è un segnale di mala amministrazione quello di fare gli avanzzi. Quest'anno però, a smentita di coloro che scrivono sui giornali che ci sono dei tesoretti, quest'anno i tesoretti non ci sono e ci mancheranno questi articoli di giornale però ce ne faremo una ragione.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Garavini per il secondo intervento, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Volevo rispondere al consigliere Mari, dicendo che questi tesoretti provengono da dei residui. Un avanzo di bilancio per una Amministrazione che evidentemente non ha speso in maniera corretta e quindi noi li abbiamo utilizzati semplicemente, non è detto che quest'anno non ci siano perché magari verranno liberate delle somme che verranno

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

utilizzate in corso d'opera per cui riusciremo a prendere delle decisioni politiche per fare delle cose sicuramente positive. Concordo con il fatto che una Amministrazione non debba avere un avanzo di bilancio, però volevo anche dire una cosa sulla storicità dei residui attivi. Io so che l'Amministrazione sta facendo uno studio su questa cosa, cioè stanno esaminando le tipologie, i soggetti ma non dobbiamo fare una lista di proscrizione, cioè non dobbiamo dire chi non paga e perché non paga, dobbiamo esaminare soprattutto le motivazioni per le quali certi cittadini non sono stati messi in condizione di pagare, per cui agire per favorirli e punire invece quelli che non voglio pagare per scelta. Le tasse non ritengo che siano aumentate perché la Tari anzi è lievemente diminuita, so che a lei consigliere Mari dispiace perché non è stato oggetto di questa diminuzione, però a titolo personale sicuramente sì, perché dunque sono diminuite le utenze domestiche...

Interviene fuori campo audio il consigliere Mari

CONSIGLIERE GARAVINI

Comunque abbiamo già esaminato in sede di commissione, dove lei era presente, che la diminuzione della Tari circa un 2% totale c'è stata e i cittadini questa cosa l'hanno potuta vedere, la vedranno perché le cartelle sono arrivate, quindi le tasse non sono aumentate, sui residui attivi ci stiamo lavorando, come diceva l'assessore è un focus che esamineremo attentamente quest'anno.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Cocco, prego.-

CONSIGLIERE COCCO

Voglio far presente che nel decreto crescita è anche prevista la rottamazione locale, quindi per provvedimenti e ingiunzioni fiscali notificati dal 2000 al 2017, gli enti possono stabilire, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore l'esclusione delle sanzioni, quindi questa potrebbe essere un'altra agevolazione per chi è in difficoltà in questi momenti, vediamo se entrerà in vigore.-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Scacchi, prego.-

CONSIGLIERE SCACCHI

Una brevissima replica. Io credo che stiamo parlando tutti della stessa cosa, io non amo fare illazioni né fare liste di proscrizione, non parlare di buoni e di cattivi, di evasori e non evasori, io dico che se non abbiamo e analizziamo il dato concreto, storico per capire la qualità e la quantità, come e quando si è accumulata io credo che sia interesse di tutti i consiglieri avere una fotografia, analizzarla nelle sedi opportune, anche per cercare di capire tutti i risvolti. Io non amo qui parlare di evasori, cittadini, imprenditori, io sto dicendo che la cifra è enorme, è una manovra, sono tanti soldi potremo impiegare, io come consigliere sono preoccupata tanto delle azioni attive ma anche delle azioni omissive, allora avere un dato, analizzare un dato dell'ultimo trentennio per capire quando, come, quali, quanti, perché, forse ci aiuterà tutti nel prosieguo, a cercare di come tarare meglio la riscossione. Come consigliere sono interessata a capire se c'è un soggetto che sia persona fisica, sia persona giuridica che è inadempiente nei confronti del Comune, è importante capirlo ai fini eventuali di assegnargli un nuovo appalto, un nuovo contratto. Ora se non partiamo da un dato oggettivo, una fotografia oggettiva, facciamo solo illazioni.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Paolucci per il secondo intervento, prego.-

PAOLUCCI G.:-

Una piccola considerazione. Condivido quello che ha detto prima di me la consigliera Scacchi e anche il Presidente della commissione bilancio però io voglio fare una domanda a tutti quanti oggi: ma con il metodo che c'è adesso, vi rendete conto che stiamo accumulando residui su residui? Perciò qualcosa bisogna pur fare e prescindere dall'analisi del debito, ecc., questo metodo ormai non funziona più, noi abbiamo accumulato 4.600.000 euro solo in un anno, quindi è evidente che qualcosa non funziona, dobbiamo intervenire immediatamente ma per facilitare, non per complicare.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

Se cominciamo a fare analisi, ecc., perfetto può venire tutto dopo però questo sistema non funziona, questo sistema ci sta portando alla deriva e facciamo guadagnare le società di riscossione e non riusciamo ad erogare i servizi minimi. Prima la consigliera Consoli parlava della manutenzione, ecc., ma è proprio il minimo, le manutenzioni, i giardini, i parchi e capisco anche il Sindaco e l'Amministrazione, siamo proprio bloccati, è una cifra enorme quella che dobbiamo vincolare, abbiamo vincolato 16.000.000, sono cifre assurde perciò questo sistema non funziona ed è acclarato, poi possiamo fare tutte le valutazioni del caso, singoli, ecc., ce la possiamo mettere tutta ma obiettivamente ci dobbiamo muovere e di corsa. Facilitando io sono convinto che i risultati poi arrivano, diamo modo a tutti cittadini di Grottaferrata di potersi sdebitare, io sono convinto che il risultato arriverà, poi chi non approfitterà di questa situazione se ne assumerà le proprie responsabilità ma l'Amministrazione ce l'ha messa tutta, ha posto in essere tutti quei metodi per poter risolvere la situazione, ce l'ha messa tutta.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Intervengo per rispondere al consigliere Garavini quando ha detto che noi non abbiamo aumentato la tassazione. Perfetto, non l'avete aumentata, è rimasta stabile ma è ai massimi livelli e oltretutto l'Amministrazione non ha mai utilizzato quegli articoli e quel comma famoso riguardo la Tari per abbassare i metri quadrati tassabili oppure tutte le agevolazioni che quell'art. 1 con 900 commi consente. Ne avevo letto qualcuno durante il Consiglio comunale sulla approvazione del piano finanziario sulla Tari e credo che dare un segnale, una inversione di tendenza, sia anche questo. Sì, bisogna coprire i costi del servizio ma nello stesso tempo bisogna anche capire e fare una fotografia reale di quella che è la situazione della nostra città, cosa si vuole fare per l'economia cittadina, cosa si vuole fare per le famiglie meno abbienti, cioè questo è il segnale che bisogna dare e come si può fare? Intervenendo su quelle norme che consentono degli sgravi, degli abbattimenti. L'Amministrazione per caso concede in base alla Isee una

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

diminuzione delle tariffe Tari? Non mi sembra. Oppure prevede per esempio per chi svolge attività su grandi metrature prevede l'abbattimento della superficie tassabile? Non mi sembra, quindi è inutile dire che non abbiamo aumentato, è vero ma non ne avete neanche diminuite, sono sempre ai massimi, perché non si potevano aumentare, l'unica che è stata aumentata è la Tari dove per le famiglie quel famoso 2% diventa 2,3 euro a famiglia che è veramente una cifra irrisoria. Per le attività è già lo avevo detto, tra l'altro sono state aumentate le quattro attività che negli ultimi anni hanno avuto più chiusure, con un saldo negativo tra aperture e chiusure e questo non è fare una fotografia di quella che è la situazione economica della città, sembra quasi che si viva un po' alla giornata, cioè non c'è una visione.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Famiglietti per il suo secondo intervento, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Noi siamo veramente preoccupati di questa situazione perché quando leggiamo la parte vincolata 16.900.000, con una zavorra i residui attivi così pesante ci preoccupiamo molto, anche perché noi qui siamo come parte politica e quindi non so quanti di noi hanno la soluzione, non abbiamo il cappello magico per poter uscire da una situazione del genere. Di fatto noi ci appelliamo al parere dei Revisori dei conti che non quest'anno, non l'anno scorso ma sono indicazioni pluriennali, quindi va anche oltre questa Amministrazione e qualcuno lo ha citato, e ci viene sempre indicato che questo ente, il nostro Comune non ha la capacità, veramente bassa, troppo bassa e non è una segnalazione è proprio una indicazione. Allora politicamente come possiamo intervenire? Bisogna per forza trovare un sistema, come hanno trovato altri Comuni perché fortunatamente non siamo in dissesto finanziario e vorrei citare una cosa in particolare perché molti di voi hanno citato l'agevolazione, le rate, le persone meno abbienti per carità, però qualcuno si è dimenticato dei furbi. Noi abbiamo molte cartelle di gente che non paga, ed è vero che ci sono delle situazioni per cui è impossibile recuperare il credito perché non esiste più né la azienda, né le persone ma in molti altri

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

casi e qui mi riferisco al sistema che avevo già segnalato all'assessore Prisco, che ringrazio comunque per l'esposizione molto chiara ed attenta che ha fatto oggi, con i CRM, cioè individuare le singole persone, le singole società se hanno la capacità di pagare negli anni e quindi mi riferisco alla consigliera Scacchi quindi alla storicità, vedere ogni singolo cliente così come ha indicato anche Mari, quindi se una persona negli anni ha pagato allora esiste e questa anche se è un'analisi da fare, anche se è un po' difficile da affrontare. Poi c'è l'evasione che oggi non ho sentito nessuno nominare, noi abbiamo molte persone a Grottaferrata purtroppo, che sappiamo che non pagano la Tari e tante altre tasse. Colgo l'occasione, faccio un intervento anche per la dichiarazione di voto. Il nostro voto sarà contrario perché non trova riscontro sulle indicazioni pluriennali dei Revisori dei conti e dove questa Amministrazione di fatto non ha attivato nessuna strategia per recuperare i residui attivi e da due anni la situazione non è diversa da quella di Amministrazioni precedenti a questa.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Probabilmente l'assessore prenderà la parola dopo tutti i nostri interventi, quindi aggiungo qualche altra riflessione in modo tale che poi possa dare una risposta esaustiva. Il dato che ci ha fornito riguardo ai residui generali del 2018, sia attivi che passivi è un dato importante, quindi chiediamo uno sforzo per capire se è stata fatta già una analisi di questo fenomeno e quali risposte si è date al momento in attesa di provvedimenti da prendere l'Amministrazione, cioè nella lettura, la stessa lettura che chiedeva la consigliera Scacchi sul fenomeno passato, vorremmo capire se è stato intanto effettuata sui numeri generati nel 2018, perché sono dei numeri impressionanti, ad esempio di residui passivi noi ereditiamo 1.700.000 e ne abbiamo generati 3.400.000 in un solo anno, quindi è un dato che va analizzato e cerchiamo di capire il perché. Al di là di questo ci premeva sottolineare anche un'altra tabella che è presente all'interno della relazione dell'organo dei Revisori, che prima è stata saltata nella analisi ed è il dettaglio

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

dei proventi dei costi dei servizi, che probabilmente non è rilevante in termini numerici, insomma non aggiunge moltissimo all'interno del conto economico però ci sono alcuni dati che andrebbero un po' analizzati, per esempio nell'asilo nido noi abbiamo proventi per 184.000 euro e costi per 671.000 con un negativo di 486.000 euro, e come li copriamo? Se ci sono interventi rispetto a questo dato che intendiamo mettere in campo. Per esempio sugli impianti sportivi noi incassiamo 72.000 euro e ne abbiamo spesi soltanto 3.200 quindi c'è un attivo di 70.000 euro e questo importo come è stato utilizzato? Io ricordo che all'interno delle convenzioni, se non sbaglio c'era un impegno da parte dell'Amministrazione, di utilizzare le stesse somme per migliorie, cioè di far ritornare all'interno degli impianti stessi un investimento, ma qui non lo leggiamo, per cui vorremmo capire se nel futuro c'è questo impegno oppure no. Insomma ci sono dei ragionamenti da fare in questo senso, le mense scolastiche mi pare che siano in positivo, la voce più grande in negativo è l'asilo nido e la mensa. Insomma un piccolo dettaglio sulla gestione dei costi e dei servizi, perché anche qui secondo non c'è un lavoro da fare e si possono migliorare. Uno sforzo ancora chiediamo, visto che era un impegno che aveva preso lo stesso assessore nel bilancio di previsione 2018, ed era quello di rendere a misura d'uomo le cifre del bilancio, sia di programmazione che di rendicontazione, ecco di dirci rispetto ai bisogni che ho sottolineato prima, cioè rispetto alle percezioni del cittadino, quanto è stato speso per il nostro Comune per i bisogni del cittadino? Abbiamo una percezione di questo dato? Perché altrimenti parliamo di cifre che tecnicamente sono sicuramente tutte corrette però non abbiamo la misura, parliamo di fondi vincolati, parliamo di crediti di dubbia esigibilità, parliamo di residui attivi e passivi e sono termini che il cittadino fa un po' fatica a conoscere e incanalare nella giusta percezione. Cerchiamo di dare una lettura un po' più semplice: abbiamo speso tot per i servizi, tot per la manutenzione, ecc., insomma uno sforzo che veramente chiediamo a tutti gli assessori da sempre, ma non viene mai accolto.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola all'assessore Prisco, prego.-

ASSESSORE PRISCO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

Andiamo un po' per ordine, puntualmente rispetto ai singoli interventi e un po' cumulativamente, insomma spero di rispondere a tutti. Per quanto riguarda il primo intervento del consigliere Consoli, sono assolutamente d'accordo con lei che ci dice che si eredita un pacchetto e sono talmente d'accordo con i principi di legge, con il principio di continuità amministrativa, quindi quando una Amministrazione subentra ad una Amministrazione uscente, entra in corsa e continua, quindi è un nostro obbligo e confermo l'esistenza di questo vincolo normativo. Per quanto riguarda poi le cifre da stanziare per la manutenzione del piano triennale, non so se questo avevamo già avuto modo di dirlo nelle varie sessioni, nel piano triennale vuoi trovare soltanto le cifre per gli interventi che singolarmente superano i 100.000 euro, se non ci sono nel piano triennale non vuol dire che non c'è stanziata spesa per la manutenzione, io adesso non ho il bilancio sotto mano, però se vuole andare a vedere quanto è stato stanziato per le strade, le missioni dovrebbero essere la 10 programma 5 per la viabilità e le strade, oppure si possono trovare sulla missione 1, che è servizi generali, programma 6 - ufficio tecnico. Questi sono i due posti dove potete trovare gli stanziamenti destinati alle strade. Riguardo all'avanzo, è stato già detto anche un po' da voi stessi, cioè il discorso dell'avanzo ma questo non lo dico io perché il mio parere francamente ritengo che valga zero, è la dottrina che dice questo e siccome è un tema importante, i cittadini ci ascoltano e ci vedono, è importante far capire ai cittadini, come ha detto anche il consigliere Mari o il Presidente della commissione bilancio, l'obbligo per l'ente locale è spendere i soldi nell'esercizio in cui vengono chiesti, cioè l'ente locale non è un'azienda, non deve produrre utile, non deve produrre avanzo, deve fare un'operazione di questo tipo e dire: quanti servizi io devo dare nell'esercizio 2019 al Comune di Grottaferrata? 1000, benissimo, devo trovare una copertura finanziaria per 1000. Se io invece genero degli avanzi per dinamiche più strane, che può essere l'andamento dei residui perché ovviamente l'avanzo non viene generato soltanto per la competenza ma anche da situazioni diverse dalla competenza, però quale deve essere l'accortezza su cui ci siamo particolarmente soffermati, era un impegno che io mi ero presa?. Durante l'esercizio fare variazioni e laddove mi accorgo che ho programmato da una parte invece la gestione sta andando da altra parte e mi trovo risorse ancora disponibili, mi corre

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

l'obbligo di spostarle e metterle a disposizione dei settori che sono ancora in grado di spendere per dare servizi ai cittadini. Generare avanzo che cosa comporta? Che una cifra che io ho chiesto ai cittadini nell'esercizio 2018, gliela rendo disponibile soltanto nell'esercizio successivo dopo l'approvazione del rendiconto perché è un vincolo di legge, ma non solo, anche dopo gli equilibri di bilancio al luglio, perché il legislatore mi dice che la prima destinazione dell'avanzo è la copertura dei debiti fuori bilancio. Allora voi capite bene, io che gli vado a dire al cittadino? Caro cittadino ha nell'anno 2018 ti ho chiesto di pagare l'Imu, Tasi, ecc., però i soldi che ti ho chiesto e mi sono sbagliato perché te ne ho chiesti un po' di più, te li restituisco sotto forma di servizi, forse a luglio, agosto o settembre dell'anno successivo. Non è così che funziona, anche perché va considerata un'altra cosa e voi lo sapete bene, l'anno scorso quando è che abbiamo applicato il grosso dell'avanzo? A novembre, perché comunque tra la formazione contabile di quella cifra, cioè una volta che quella cifra viene resa spendibile scevra da tutti i vincoli, deve scontare un'altra pena per essere diventata avanza e certo non lo posso utilizzare per tutte le finalità ma a quel punto ci devo fare soltanto spesa in conto capitale oppure spesa corrente non ripetitiva. Allora io mi chiedo, ripeto il mio parere conta zero ma lo dice la dottrina, ma perché io devo chiedere al cittadino soldi in più in un anno per darglieli poi con il limite nell'esercizio successivo? Allora generare avanzo può essere sintomo di due problematiche in un ente locale: o ho sbagliato la previsione, oppure non sono stato capace a spendere o ancora, tutte e due. Siamo talmente convinti di questo e lo abbiamo sempre detto in tutti i Consigli in cui abbiamo avuto modo di dialogare insieme, che nel Peg dell'anno scorso abbiamo messo proprio un obiettivo in capo ai dirigenti. Di programmare e spendere correttamente, ed io personalmente li ho stressati perché a parte l'assestamento generale che è stato spostato a luglio, ma anche l'ultima variazione di bilancio che come voi sapete, oltre novembre non si può andare, ho chiesto loro di verificare bene perché se quelle cifre poi non le avessero restituite ai cittadini, ce ne saremmo andati all'anno prossimo con tutti i vincoli che vi ho detto, per cui la nostra Amministrazione ritiene questo come un fatto positivo e in linea con la dottrina consolidata. Per fare fronte invece ai vari lavori, che per carità va benissimo, abbiamo trovato un avanzo l'anno scorso e lo abbiamo utilizzato, abbiamo fatto tante

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

cose a novembre, quindi come dice il Presidente della commissione bilancio non bisogna mai vedere soltanto una cosa sotto l'aspetto negativo ma rivolgerlo sempre anche in positivo, quindi sicuramente abbiamo fatto delle ottime cose con quell'avanzo che è stato rilevato nel 2017, però preferiamo fare queste ottime cose incardinandole nell'ambito di una sana programmazione, che vuol dire prevedere delle entrate che servano a finanziare servizi, opere, quello che volete, nell'esercizio finanziario di riferimento. Detto questo, veniamo invece all'intervento del consigliere Mari, che diceva che non abbiamo abbassato le aliquote, ecc., Diciamo che il bilancio pubblico è fatto in modo tale da dover essere approvato in equilibrio, quindi se metto 100 in spesa, devo avere 100 anche in entrata. Se abbassiamo le aliquote e quindi vuole dire che se invece di 100 abbiamo 90, dobbiamo tagliare sulla spesa, quindi vuol dire fare una scelta di contrarre i servizi ai cittadini e per la programmazione 2019 la scelta politica è stata: non aumentiamo le aliquote perché come diceva Mari, stanno al massimo. Non aumentiamo neanche le tariffe su cui in teoria si potevano fare diverse manovre e lasciamo inalterata, cercando invece di migliorarla, l'offerta dei servizi. Per quanto riguarda l'analisi sulla soluzione gestionale per la solvibilità dei debitori verso il Comune, questa è un'osservazione che ha fatto anche il consigliere Famiglietti, fare l'analisi della solvibilità dei singoli cittadini è assolutamente fondamentale, a me dispiace ripetermi però allo stato attuale e qui abbiamo i responsabili del servizio finanziario, gli uffici non ce la fanno più quindi non è una lamentazione, non è un nascondersi dietro niente, le persone sono poche e con l'attuale forza lavoro non siamo tecnicamente in grado di fare oltre e qui mi riallaccio anche al discorso della soluzione gestionale sul perché non abbiamo fatto niente, siamo arrivati da due anni, ecc., io vi dico personalmente, le prime volte che abbiamo affrontato in quest'aula il tema della esternalizzazione della gestione delle entrate, questo argomento non ha subito il plauso di gran parte dell'aula e io mi rendo conto, anche noi abbiamo incassato questo tipo di volontà di andare con i piedi di piombo, perché una decisione del genere di esternalizzare una gestione delle entrate che tra l'altro era stata re-internalizzata al Comune perché il Comune ha già sperimentato ed è un'eccezione, io prendo le eccezioni vostre, in altre occasioni mi è stato detto di fare attenzione, di non inventarmi niente,

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

questa formula l'abbiamo già provata ed è andata male e la stessa cosa che mi dicono anche gli uffici, quindi noi consapevoli di questo fatto, che era una decisione su cui bisognava meditare e verificare che veramente non ci fosse nessuna altra formula magica, abbiamo osservato e abbiamo provato a fare qualcosa: l'esternalizzazione della riscossione coattiva e abbiamo detto, intanto togliamo un pezzo e lo abbiamo fatto e questo ci ha consentito ad esempio di salvaguardare la consistenza dei residui attivi e di evitare le prescrizioni, perché se non si fanno gli atti di interruzione delle prescrizioni i crediti diventano inesigibili e poi vengono stralciati, quindi la riscossione coattiva l'abbiamo esternalizzata, ci siamo resi conto che dopo due anni internamente non si riesce a trovare una soluzione quindi una decisione maturata e ponderata è quella di andare verso l'esternalizzazione anche della gestione ordinaria. È stato un passaggio graduale, perché a nostro parere comunque visto che non c'è stato subito una comunione di intenti così perfetta su questo argomento e non volevamo forzare la mano su questo perché non va mai bene dire che la gestione in esternalizzazione è migliore della gestione in house, sicuramente l'ente locale è fatto per gestire soprattutto di un'attività come le entrate, quindi preso atto in modo ponderato che non è possibile migliorare questa situazione e non vi sto a tediare su quali sono i vincoli di legge, sul fatto che non possiamo prendere altro personale e questo lo diamo per assodato perché ce lo siamo detto tante volte, dato per assodata tutta questa serie di vincoli esterni e dato per assodato questo periodo di osservazione sulla impossibilità di fare diversamente, siamo addivenuti alla decisione che abbiamo formalizzato nel Dup di esternalizzare anche la gestione delle entrate. Va da sé che in questo percorso di esternalizzazione verrà valutata nel dettaglio la composizione della tipologia di debitori del Comune e ovviamente la condivisione di queste informazioni pensate sempre che va strutturata anche con gli uffici, quindi tenendo il massimo rispetto del codice della privacy. Sicuramente condivideremo con voi tutti questi dettagli tenendo presente che comunque c'è una norma che ci impedisce di dare le informazioni alla meglio. Per quanto riguarda invece l'ultima osservazione del consigliere Mari, in ordine alla possibilità di scaricare parte della Tari, con quei commi a cui faceva riferimento, il Comune di Grottaferrata ha fatto una scelta politica sulla Tari, di utilizzare la deroga che la norma ci dava come

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

opportunità rispetto all'immediato adeguamento ai coefficienti del decreto Ronchi e questa è già una scelta politica, perché questo vuol dire che quelle particolari categorie di soggetti che ad oggi sono ancora disallineati dal decreto Ronchi continuano ad esserlo con tutte le conseguenze che ci sono, quindi il fatto di dire: hai fatto in questo modo non le fa per un altro non è privo di conseguenze adottare e dare attuazione a quei commi che il consigliere Mari giustamente sottolineava, però vuol dire poi scaricare sulla fiscalità generale quei costi che non copri con la Tari, è una decisione sia questa, sia quella di dire che do respiro a quelle categorie che sono ancora lontane dal coefficiente Ronchi e non vado a mannaia ad allinearle immediatamente, cosa che all'interno della composizione dei contribuenti Tari all'interno del Comune di Grottaferrata, le utenze domestiche sono già allineate ad esempio, quindi pagano effettivamente quello che devono pagare, quindi sul commerciale abbiamo ancora questi disallineamenti ed è proprio perché siamo consci che c'è la crisi e di tutta una serie di cose, decidiamo ancora di fare questo allineamento parziale invece di entrare a gamba tesa. Si potrebbe fare di più attuando gli altri commi? Certo, si potrebbe fare di tutto però la decisione è questa e cioè non scaricare sulla fiscalità generale parte di quei costi, perché poi fiscalità generale vuol dire gli altri cittadini, cioè se togliamo da una parte qualcun altro deve pagare e nel contempo però non ammazzare quelle categorie che già sono in sofferenza, perché come giustamente diceva il consigliere Mari, chiudono un sacco di attività, quindi l'anno prossimo vediamo che cos'altro possiamo fare, adesso non mi voglio ripetere su tutti gli interventi della Tari, se riusciamo a recuperare abbattendo i costi, se con nuove gare, insomma non vi sto a tediare con cosa che vi ho già detto durante la discussione del bilancio, quindi se riusciamo a recuperare un minimo di efficientamento sui costi del servizio, verificiamo se abbiamo margine, ma scaricare sulla fiscalità generale è una cosa un po' forte. Per quanto riguarda l'intervento del consigliere Famiglietti, il Comune è sano nonostante l'esistenza di questi residui attivi. È' assolutamente sano e al riparo da ogni sciagura che può anche connotare alcuni comuni vicini, per lo stesso fatto dell'esistenza di un fondo crediti di dubbia esigibilità così elevato, perché voi pensate che paradossalmente su 20.000.000, quasi 16.000.000 sono coperti da fondo crediti quindi solo 4.000.000 sono scoperti e vuoi che su

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

20.000.000 non ne recuperiamo almeno 4.000.000? Man mano che cominceremo riscuotere questi 20.000.000 libereremo il fondo crediti. Per quanto riguarda un'altra osservazione che aveva fatto la consigliera Consoli sui residui passivi, sicuramente è una cifra molto alta quella dei residui passivi generata in competenza e c'è stata proprio una difficoltà gestionale: il cambio del tesoriere. Ci sono stati molti problemi per l'avvicendamento dell'attuale tesoriere che ha comportato un rallentamento nei pagamenti e quindi ecco perché abbiamo generato così tanti residui passivi soprattutto nel periodo finale dell'anno. Adesso comunque gli uffici hanno ripreso, anche voi ci avete segnalato nei Consigli comunali precedenti che c'era questa difficoltà nella tesoreria e ovviamente rallentando i pagamenti crescono i residui passivi in automatico. Per quanto riguarda invece la percentuale di copertura dei costi per i servizi a domanda individuale, siamo in linea con le percentuali di copertura che ci vengono imposte dalla norma. Sugli asili nido, quello che posso dire è che l'attuale bando ha visto una riduzione della base d'asta e quindi ovviamente adesso paradossalmente la percentuale di copertura è più alta e anche la mensa ha una percentuale negativa di copertura ma queste sono comunque dinamiche comuni a tutti gli enti locali perché questi è vero che sono servizi a domanda individuale ma l'asilo nido e nei servizi sociali, quindi è un servizio anche con finalità sociale per cui la bassa percentuale di copertura del costo è assolutamente normale e fisiologica. Per quanto riguarda la differenza sugli impianti sportivi, quindi la differenza di copertura positiva, il delta positivo tra proventi e costi degli impianti sportivi, non le so rispondere sul fatto se sia previsto un ritorno sull'impianto, su questo magari mi informo meglio e le faccio sapere, però non c'è un vincolo di legge, sicuramente non c'è un vincolo di legge, le faccio sapere in che termini viene riproposta l'entrata che viene dagli impianti sportivi, sapere in che termini ritorna sull'impianto stesso. Per quanto riguarda invece l'ultima risposta come l'esposizione in termini più fruibili per il cittadino, la lettura del documento per missioni e programmi evidenzia proprio la spesa per singolo settore, quindi la missione per il sociale, gli interventi degli anziani, ecc., ed è assolutamente leggibile. Quello che personalmente ritengo che per il cittadino sarebbe più fruibile, è capire il livello quantitativo dei servizi erogati, i famosi indicatori di attività, quindi sapere se sono stati assistiti quattro anziani

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

piuttosto che tre bambini all'asilo nido e quant'altro, forse quella è una dimensione più vicina, abbiamo introdotto questo strumento e alcuni indicatori che abbiamo riportato nel Dup, anche qui non è ancora entrato a regime questo tipo di rilevazione perché è un discorso di priorità, cioè se agli uffici chiedo di darmi le previsioni di bilancio non mi danno gli indicatori ma perché non ce la fanno, è un mio obiettivo, spero entro quest'anno, di mettere a regime gli indicatori in modo che sia più comprensibile per il cittadino capire il volume di servizi erogati, posto che il volume in termini quantitativi, posto che il volume finanziario è già esplicitato per missioni e per programmi. Se noi ad esempio prendiamo la missione diritto allo studio, abbiamo una previsione definitiva di competenza di 13.000 euro e impegni per 8.861, quindi al cittadino cosa dico? Che nella missione 4, programma 7 diritto allo studio, abbiamo speso 8.861 euro, magari è una cosa che possiamo fare e che mi prendo come impegno personale, ci possiamo impegnare a pubblicare questa tabella togliendo un po' di numeri che confondono e andare su un numero specifico dell'impegnato per missioni e programmi, così diventa immediatamente fruibile di come è stata suddivisa sui fabbisogni dei cittadini la spesa, perché mi rendo conto che questa tabella ad occhio attento del mestiere vai subito a vedere la cosa giusta, per il povero cittadino mi rendo conto che non è facile, quindi l'impegno che mi rendo personalmente, su input del consigliere Consoli è di depurare le tabelle tecniche del rendiconto, mettendo in evidenza l'impegnato per missione e programma relativamente alla spesa corrente, poi lo mettiamo sul sito.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Paolucci per il secondo intervento e la conseguente dichiarazione di voto prego.-

PAOLUCCI G.:- Rispondo all'assessore dicendo che mi conforta il fatto che ha risposto a tutti i consiglieri meno che sui miei interventi, cioè mi conforta nel senso che è d'accordo con me, forse i miei interventi non erano così importanti. Un'altra precisazione: i miei dubbi per quanto riguarda la esternalizzazione mi viene da un semplice fatto, che noi venivamo da una discussione esternalizzata che ha portato sempre gli stessi risultati, perciò la domanda nasce spontanea come diceva un certo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

consigliere che una volta sedeva su questi banchi, allora non è la capacità di riscuotere, perché anche chi esternalizza ha questi problemi; è la capacità di non pagare, non ci sono i soldi, a prescindere dall'evasore e a prescindere dai furbi che sono sempre esistiti ma non sono catalogabili perché non esistono. Qui parliamo di gente che la cartella c'è l'ha, ha pagato una volta o due volte e poi non paga più, perciò gli stessi problemi li abbiamo con la riscossione esternalizzata e logicamente sarà più una questione di sollievo per gli uffici, perché poi alla fine i risultati sono gli stessi, identici, residui attivi avevamo prima e residui attivi abbiamo adesso, perciò mi pongo questa domanda e la pongo a voi come l'ho posta prima, secondo me è proprio una questione di capacità di poter pagare queste tasse che purtroppo sono alte, comunque la mia dichiarazione di voto è contraria logicamente, perché questo è un rendiconto che riguarda questa Amministrazione fatta di scelte più o meno condivisibili, perciò per me il voto è contrario.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Intanto raccogliamo con piacere l'impegno dell'assessore sul rendere leggibili questi documenti. Io vorrei fare alcune precisazioni perché probabilmente sono stata male interpretata durante gli interventi. I quesiti erano posti, per esempio riguardo l'avanzo di amministrazione, non erano incentrati sull'auspicio che ce ne fosse un altro di avanzo di amministrazione, ma se noi leggiamo come abbiamo letto, che con l'avanzo di amministrazione del bilancio 2017 sono stati realizzati 200.000 euro di lavori a L.go Gorizia; 137.000 alla manutenzione straordinaria; 120.000 per via del Boschetto; 130.000 che mi permetto sottolineare sarebbero state tutte opere con un importo superiore a 100.000 e che potevano essere ascrivibili al piano triennale delle opere pubbliche, 45.000; 16.500; 140.000 ecc., siccome sono andata a controllare, il bilancio di previsione 2018 alla missione 10 programma 5 prevedeva nel 2018 1.371.000; quest'anno 1.320.000. La missione 01 programma 6 ufficio tecnico prevedeva 481.000

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

contro i 320.000, più o meno siamo lì e tutto questo è in più e sono opere importanti. Allora al mio quesito non era che non avete messo soldi per la manutenzione, il mio quesito era: le opere, quelle che il cittadino tocca e respira, quelle che sta aspettando, le abbiamo fatte con un avanzo che oggi non c'è quindi ci sarà una mancanza. Questo io volevo dire, non volevo sottolineare l'importanza dell'avanzo tecnicamente, perché so benissimo che non si dovrebbe generare in una corretta gestione e questo è un dato. Il secondo dato riguardo all'asilo nido, non era a sottolineare la carenza, era un'analisi della gestione delle nostre strutture relativamente ai costi e servizi, era un dato rilevante, una cifra importante, circa 500.000 euro che non è coperta da proventi e questo è dovuto ad una serie di fattori, io ricordo all'inizio nel 2010, c'era una erogazione da parte della Regione di una cifra nettamente superiore, che negli anni è andata sempre di più scemando. La domanda era: come abbiamo coperto questa cifra? Con fondi dell'ente, ok. Riguardo agli impianti sportivi non era di poco conto, perché gli impianti sportivi è vero che solo due sono oggetto di un contratto a seguito di un bando, ce ne sono due invece che attualmente sono ancora in attesa e magari ne parliamo in un'altra sede, però sono impianti i nostri, che hanno bisogno di una manutenzione non soltanto ordinaria e straordinaria che nel caso dei due bandi assegnati è in capo ai gestori così come prevede il contratto, che però più volte abbiamo sottolineato come non sia sufficiente aver delegato, cioè ci deve essere un controllo continuo e costante da parte dell'Amministrazione e che se si rendesse partecipe delle miglione sarebbe una cosa sbagliata, soprattutto quando si genera dalla gestione stessa un utile che a nostro avviso potrebbe essere reinvestito all'interno degli impianti sportivi stessi. Più volte abbiamo chiesto una rendicontazione in merito alla corretta gestione degli impianti al delegato ma non la vediamo mai, prima o poi spunterà fuori, comunque complessivamente la dichiarazione di voto è negativa da parte di Città al governo, perché questo è un rendiconto frutto di un bilancio di previsione di questa Amministrazione che era stato portato in Consiglio Comunale a pochi mesi dall'insediamento con una approvazione di fatto, di un programma elettorale che era stato votato da poco in aula consiliare, dove c'era stata una scarsissima possibilità di inserimento da parte anche delle proposizioni dei consiglieri comunali. Una piccola nota però la vorrei fare: ho riletto una

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

dichiarazione del consigliere Bosso riguardo l'approvazione del bilancio di previsione, dove diceva appunto che le critiche che venivano sollevate dai consiglieri di minoranza potevano trasformarsi in suggerimenti, in proposte che potevano essere accolte. Ecco questa possibilità nel Dup onestamente da due anni a questa parte non c'è, perché il Dup viene presentato nelle commissioni nei tempi strettissimi per essere portato poi in Consiglio Comunale. Sottolineiamo questo aspetto perché qualora ci fosse la volontà vera di poter contribuire con proposte e con miglioramenti da parte della minoranza, questo di fatto sul bilancio non è proprio possibile, finora non è stato proprio possibile.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Mari per dichiarazione di voto, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Sarò brevissimo: contrario, per tutte le motivazioni espresse durante i miei due interventi.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Garavini per dichiarazione di voto, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Volevo fare due piccole precisazioni. Sono un po' dispiaciuto perché poi alla fine si è parlato di questo rendiconto e solo di questi residui attivi, che seppure in senso assoluto non siano una nota di merito per una Amministrazione perché rappresentano una incapacità a riscuotere, secondo noi vengono determinati da due elementi fondamentali: una situazione generale che è una situazione economica nazionale e una situazione personale, della incapacità o della non volontà di contribuire. Questo secondo elemento può e non può rilevare per un ente pubblico, ovvero, l'ente pubblico può favorire chi ha intenzione di pagare, deve perseguire per quanto di sua competenza chi non paga, quindi si cercherà di dare soluzione a questo problema, se pur l'elemento primario che è il primo elemento di una situazione economica sicuramente difficoltosa influisce sulla costruzione di questi residui attivi, e questa è la prima circostanza. La seconda

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.5.2019

circostanza invece è che volevo rinnovare il ringraziamento al nostro assessore al bilancio, che sinceramente ha lavorato anche di notte per realizzare questo prodotto, insieme naturalmente con gli uffici che hanno contribuito in maniera importante e fondamentale, con tutte le difficoltà del caso che sono determinate sia da una carenza di personale, sia dall'avvicendamento di tutta una serie di figure professionali che sono venute a mancare nel corso di questo fine anno 2018 e inizio anno 2019, per cui la nostra è sicuramente una dichiarazione di voto favorevole.-

PRESIDENTE PASSINI

Considerato che non ci sono altre dichiarazioni di voto pongo in votazione la proposta. Favorevoli? 10. Contrari? 5. Astenuti? Nessuno. Per la immediata eseguibilità favorevoli? 10. Contrari? 5. Astenuti? Nessuno. Grazie a tutti, sono le ore 17,25 e il Consiglio è chiuso. Buona sera a tutti.

Fine lavori